

23/102/SR14/C10

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO  
DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE  
FORESTE, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E  
DELLE FINANZE, RECANTE "CRITERI E MODALITÀ DI  
ATTUAZIONE DEL FONDO PER LA SOVRANITÀ ALIMENTARE"**

**Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 425, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante  
"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per  
il triennio 2023- 2025"**

***Punto 14) Odg Conferenza Stato-Regioni***

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'intesa con le seguenti raccomandazioni di seguito riportate:

**Proposte emendative**

**Proposta additiva**

All'articolo 1 lettera a) dopo le parole "[...] e carni bovine SQNZ" inserire le seguenti "o a certificazione DOP/IGP"

**Proposta additiva**

All'articolo 1, lettera j) INSERIRE "Carni bovine DOP/IGP": carni di bovini nati e allevati secondo i Disciplinari di Produzione DOP/IGP"

**Proposta additiva**

All'articolo 2 comma 1 dopo le parole "[...] e delle carni bovine SQNZ" inserire le seguenti "o a certificazione DOP/IGP"

**Proposta additiva**

All'articolo 2 comma 1 lettera b) dopo le parole "[...] e delle carni bovine SQNZ" inserire le seguenti "o a certificazione DOP/IGP";

**Proposta additiva**

All'articolo 3 comma 2 lettera e) dopo le parole "[...] e delle carni bovine SQNZ" inserire le seguenti "o a certificazione DOP/IGP";

**Motivazione**

Si ritiene coerente con la finalità del decreto di concessione di fondi "finalizzati a rafforzare il sistema agricolo e agroalimentare nazionale, anche attraverso interventi finalizzati alla tutela e

alla valorizzazione del cibo italiano di qualità, alla riduzione dei costi di produzione per le imprese agricole, al sostegno delle filiere agricole, alla gestione delle crisi di mercato”, includere specificatamente, tra le filiere delle carni bovine, quelle collegate alle certificazioni DOP/IGP. Infatti, le uniche filiere zootecniche supportate dal DM sono quelle collegate alla linea “vacca-vitello” e delle carni bovine SQNZ, tralasciando totalmente filiere quali le DOP/IGP che rispondono, per normativa, ad entrambi i termini di “qualità” e “italianità” su cui tale decreto si basa.

Si ritiene strategico salvaguardare le produzioni zootecniche di qualità che rivestono un ruolo fondamentale di tutela e valorizzazione del territorio e della biodiversità e rappresentano un importante asset economico per i nostri territori, soprattutto nelle aree interne appenniniche della nostra regione che presentano fragilità e rischio di abbandono.

#### ***Proposta sostitutiva***

All’articolo 4, comma 3, la parola “*entità*” è sostituita dalla seguente “*massimale*”.

#### **Motivazione**

Al fine di chiarire le incongruenze di lettura del testo del decreto relative agli aiuti descritti e alle modalità di calcolo dell’aiuto effettivo in caso di incapacienza del fondo rispetto alle domande.

#### ***Proposta sostitutiva***

All’articolo 4, comma 4, le parole “*comma 2*” sono sostituite dalle seguenti “*comma 3*”.

#### **Motivazione**

Correzione errore materiale

#### ***Proposta additiva***

All’articolo 4, comma 5, dopo le parole “(...) deve essere coerente” inserire le seguenti “in termini di ettari”

#### ***Proposta sostitutiva***

All’articolo 4 comma 7 dopo le parole “(...) ad allevare in Italia bovini” le parole “dalla nascita fino all’età di almeno 6 mesi *secondo un Disciplinare riconosciuto nell’ambito del Sistema di Qualità Nazionale Zootecnia*” sono sostituite dalle seguenti “per almeno 6 mesi *secondo un Disciplinare riconosciuto nell’ambito del Sistema di Qualità Nazionale Zootecnia o un Disciplinare di Produzione DOP/IGP*”

#### **Motivazione**

La modifica dei parametri cui riferirsi consentirà all’allevamento da ingrasso di essere meno penalizzato dalla convergenza considerato anche che non potrà accedere, se non in misura ridotta, all’ecoschema 1.

***Proposta sostitutiva***

All'articolo 4, comma 9, la parola “entità” è sostituita dalla seguente “massimale”.

**Motivazione**

Al fine di chiarire le incongruenze di lettura del testo del decreto relative agli aiuti descritti e alle modalità di calcolo dell'aiuto effettivo in caso di incapacienza del fondo rispetto alle domande

***Proposta ablativa con subordinata***

Il comma 2 dell'articolo 6 è soppresso.

**o in subordine**

All'articolo 6, comma 2, le parole “nell'ambito delle attività istituzionali senza determinare ulteriori oneri a carico della finanza pubblica”, sono soppresse.

**Motivazione**

Si tratta di attività istituzionale di AGEA ma non degli OPR. Pertanto, si chiede lo stralcio di tale frase. I servizi chiesti agli OPR extra attività vanno riconosciuti nell'ambito di apposita convenzione a titolo oneroso.

Roma, 12 luglio 2023